

Uno spunto... pedagogico

Elementi di pedagogia individuati nelle opere e nelle riduzioni teatrali di
Fantateatro

La favola di Amore e Psiche si inserisce all'interno dell'opera di Apuleio *Le metamorfosi*. La metamorfosi (dal greco metamòrphosis, mutamento) indica una modificazione, una trasformazione; è proprio quella che i due innamorati devono affrontare nel loro viaggio appassionante, salvifico e pieno di peripezie. La favola può quindi costituire uno strumento per riflettere sul percorso di conoscenza e di ricerca di una propria identità. In particolare, può essere un mezzo da usare per valorizzare il background emozionale di un adolescente e le sue **prospettive per il futuro**, proprio perché l'adolescenza è una fase di passaggio, caratterizzata da grandi incertezze, perturbazioni e cambiamenti. I temi della curiositas e della trasformazione sono parte integrante dell'esperienza esistenziale di un giovane alla ricerca di se stesso e possono essere facilmente riscontrati in questa favola e correlate a esperienze personali tramite attività laboratoriali. La metodologia che questo racconto suggerisce ai professionisti dell'educazione è attiva e partecipe, in grado di stimolare quella risoluzione creativa di problemi che Apuleio intendeva sollecitare nelle sue lettrici e nei suoi lettori.

Per approfondire la tematica pedagogica in oggetto, la compagnia consiglia la visione del film *The Breakfast Club*, di John Hughes.

Cinque studenti di una scuola superiore, a causa di punizioni a vario titolo, sono costretti a trascorrere l'intera giornata in biblioteca. Il preside assegna loro un tema, dal titolo "Chi sono io?". I ragazzi, dapprima, sono piuttosto chiusi, ma le lunghe ore consentono loro di conoscersi e di parlarsi.